

Il provvedimento dovrebbe entrare in vigore dal 1° marzo. Panero: "È una porcheria"

DI FABRIZIO BONARDO

TAGLI AI BUS: la Regione sopprime la linea Cuneo-Roata

24 GEN 2014

CENTALLO. Soppresso. Sta in una parola il destino del collegamento via autobus Cuneo-Roata a partire dal 1° marzo. Lo ha deciso la Giunta regionale tagliando il 47 per cento delle corse nel 2014 alla conurbazione di Cuneo. Questo provvedimento si traduce nella riduzione di dodici linee, tra cui la Cuneo-Centallo, che passerà da 16 a 12 corse (con soppressione estiva dall'8 giugno al 9 settembre), e nella cancellazione di altre dieci, tra cui la Cuneo-Roata. Agli utenti roatesi (studenti e pendolari) resterà una sola possibilità per raggiungere Cuneo in autobus: utilizzare il servizio extraurbano della Gunetto autolinee che passa in frazione due sole volte al giorno, alle 7,20 (andata) e alle 13,55 (ritorno), senza alcuna garanzia di trovare ancora posto.

Il tema dei tagli regionali al trasporto pubblico locale è all'ordine del giorno da luglio 2013, quando la Giunta Cota tentò un primo intervento di "razionalizzazione", poi rientrato per la sollevazione dei Comuni. Dopo un lungo tira e molla, furono rimessi a bilancio 600 mila € (su 757 mila) e il servizio venne messo in salvo. Già si sapeva, tuttavia, che il problema si sarebbe riproposto nel 2014, come è puntualmente avvenuto e in forma ancora peggiore. Questa volta, infatti, mancano all'appello 1 milione e mezzo di € e la Giunta regionale - impegnata in tutt'altre



faccende - non sembra avere l'intenzione, e nemmeno la forza, per tornare sui suoi passi. A Cuneo resta così in mano la sola carta del Tar, che si dovrà pronunciare a inizio febbraio sul ricorso presentato contro il Piano triennale che ha ripartito le risorse tra le diverse conurbazioni.

Antonio Panero, sindaco di Centallo, si dice profondamente indignato per i nuovi tagli. "Si tratta di un provvedimento becero, che si accanisce sulle fasce più deboli (studenti e anziani innanzitutto) e che non risponde ad alcuna logica programmatica. Saremmo disposti a discutere di una eventuale razionalizzazione, se proprio mancano i soldi. Ma cancellare il servizio di trasporto da un paese di mille abitanti che in gran parte gravitano su Cuneo è una vera porcheria".

Giovedì prossimo, insieme agli altri suoi colleghi della conurbazione, si incontrerà a Cuneo con l'assessore Davide Dalmasso per decidere il da farsi. Intanto su facebook si registrano i primi commenti allarmati. "Come faranno quelli che hanno già pagato l'abbonamento annuale?" - si chiede, tra gli altri, un'utente della pagina "Noi di Roata". "Che cosa possiamo fare per tutelarci?".